



# CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)  
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 15 settembre 2019

## SABATO 14 Esaltazione della Croce

19.00 S. Messa Defunti: Stefano Baruffa,  
Maria e Battista Uberti, Lazzaro Elini  
BATTESIMO Lucrezia Chiamenti

## DOMENICA 15 XXIV domenica

9.00 S. Messa Defunti: Angela e Lorenzo Pagani  
11.00 S. Messa Defunti: Carmen e Wilma Schiarini  
19.00 S. Messa Defunti: Amalita

## LUNEDI' 16 Santi Cornelio e Cipriano

8.30 S. Messa

20.30 DIRETTIVO ORATORIO

## MARTEDI' 17

18.00 S. Messa Defunti: Angelo Podavini

## MERCOLEDI' 18

8.30 S. Messa (SOSPESA)  
16.00 S. Messa a Villa Benaco

20.30 Gruppo del Vangelo in oratorio  
lettura, meditazione e confronto  
sulle Letture della Domenica

## GIOVEDI' 19

17.00 Adorazione Eucaristica  
18.00 S. Messa

## VENERDI' 20

8.30 S. Messa

## SABATO 21 Santi Martiri coreani

19.00 S. Messa Defunti: Luigi e Gina  
BATTESIMO Lucrezia Chiamenti

## DOMENICA 22 XXV domenica

9.00 S. Messa  
11.00 S. Messa  
19.00 S. Messa Defunti: Angelo Sartori

commento Vangelo della XXIV domenica anno C  
(dal Vangelo di Luca 15,1-32)

## Dio all'opera

di don Giovanni Berti



In questa domenica 15 settembre ricorre il 26esimo anniversario nell'assassinio di Padre Pino Puglisi, prete palermitano, ad opera della mafia. Padre Pino Puglisi in quel tragico giorno del 1993, che corrisponde anche al suo compleanno, nella visione di fede "nasce" al cielo, e la sua morte così drammatica segna una sconfitta proprio di chi lo ha ucciso e voleva fermare la sua opera. Nel 2013 Padre Pino per la sua opera è stato proclamato Beato dalla Chiesa che ha servito, esempio di fede e di carità che neanche una pallottola possono fermare.

Voglio ricordare questa figura straordinaria di prete perché il Vangelo di questa domenica parla in fondo anche di lui e della sua opera. Padre Puglisi due anni prima di morire, fonda nel quartiere Brancaccio di Palermo, a quei tempi uno dei più degradati e segnati dalla malavita, il Centro parrocchiale "Padre Nostro". Il suo progetto era quello di creare un luogo che togliesse i bambini e i ragazzi più poveri dalla strada, dal degrado e dalle mani della malavita. Padre Puglisi combatteva la mafia non solo con le parole e le innumerevoli coraggiose denunce, ma soprattutto con le opere concrete, come con questo Centro parrocchiale iniziato insieme alle religiose della Comunità delle Sorelle dei Poveri. Nel Centro parroc-

iscrizioni  
al  
catechismo

informazioni e calendario del catechismo 2019-2020  
sul sito della parrocchia  
[www.parrocchiadimoniga.it](http://www.parrocchiadimoniga.it)

chiale attraverso la scuola, la formazione umana e spirituale e l'aggregazione, i bambini e ragazzi e le loro famiglie imparano a vedere una speranza nella loro vita e a guardare oltre le difficoltà, le privazioni e le ingiustizie. Mi ha sempre colpito il nome scelto per quest'opera, "Padre Nostro", un modo davvero concreto di attuare il Vangelo.

L'evangelista Luca prima di riportare le tre parabole della Misericordia (la pecora perduta, la moneta smarrita e il figliol prodigo) il motivo per il quale Gesù le racconta.

Gesù era sempre più centro di attrazione per tutti coloro che erano tagliati fuori dalla società e dalla comunità religiosa. I pubblicani e peccatori erano visti come maledetti da Dio e destinatari, secondo l'idea religiosa dei più religiosi, di castighi divini. Gesù contesta profondamente questa idea di Dio. Dio non è un legislatore inflessibile che condanna e esclude. Dio non ama perdere nessuno e prima ancora che uno lo cerchi va lui in cerca e prova gioia nel ritrovare chi si perde e chi lo abbandona. Gesù con la

sua azione vuole mostrare questo volto di Dio, e per questo motivo che tutti si rivolgono a lui e si sentono accolti da Dio, qualsiasi sia la loro vita, il loro punto di partenza, la loro fede e moralità. Gesù vuole mostrare che la forza di Dio che converte la perdona non è la paura e la punizione, ma l'amore, la misericordia, il perdono...

Le tre parabole della misericordia ci presentano Dio in modi davvero straordinari. Dio è come un pastore che è pronto a rischiare tutto pur di trovare la pecora smarrita e quando la ritrova non la punisce ma se la carica in spalla. È significativo che le primissime immagini di Gesù nella storia dell'arte non sono Gesù in croce, ma come pastore che porta la pecora debole e ferita in spalle. Dio secondo quello che insegna e mostra Gesù è come una donna (qui davvero Gesù ri-

schia di essere blasfemo... ma lo fa apposta per scuotere le nostre idee sclerotizzate di Dio...), che fa di tutto per ritrovare la moneta preziosa a cui tiene e che fa una festa con le amiche quando la ritrova. Dio è come un padre che è pronto a perdere possedimenti e onore pur di accogliere il figlio perduto, e che non si dà pace finché i fratelli siano tra loro riconciliati.

Gesù mostra Dio non come divinità immobile sul suo trono celeste, ma piegato verso l'umanità e in totale dinamismo per cercare, trovare e alla fine gioire. Dio è uno che si dà da fare per l'uomo ancor prima che l'uomo si dia da fare per cercare Dio.

Questo è il Padre che dà il nome al centro di Padre Pino Puglisi a Brancaccio. Un Centro che assomiglia davvero all'azione di Dio così come insegna il Vangelo. Il Beato Puglisi ha avuto questa intuizione che è la stessa di Dio e che si trova nel Vangelo. Dio è un Padre che si mette a ricercare i propri figli che siamo noi, con le nostre povertà, peccati, debolezze, ferite...

E la Chiesa, se davvero vuole essere immagine del suo Maestro Gesù, non può che fare altrettanto, cioè mostrare questo Dio all'opera, un'opera di misericordia senza limiti.



*Padre Pino Puglisi, proclamato Beato nel 2013, è stato un prete siciliano, parroco nel quartiere Brancaccio di Palermo. Nato nel 1933, il 15 settembre 1993, giorno del suo 56esimo compleanno viene ucciso dalla Mafia proprio davanti alla sua Chiesa.*

*Per anni si batte per la legalità e il recupero dei più poveri nel suo quartiere fortemente degradato dall'incuria delle istituzioni e dallo strapotere dei Clan mafiosi. Non teme di denunciare le ingiustizie e fonda opere concrete di carità a favore dei più giovani per toglierli dalle mani di Cosa Nostra. Fonda il Centro Parrocchiale "Padre Nostro" nel quartiere che ancora oggi a 26 anni dalla sua uccisione ancora accoglie giovani e famiglie per cammini di riscatto e recupero sociale.*

## Gruppo del Vangelo

il mercoledì sera in oratorio  
un'occasione per leggere,  
meditare e confrontarsi sulle  
letture domenicali  
della Messa

Aperto a tutti coloro che  
vogliono conoscere di più il  
Vangelo e approfondire il  
proprio cammino di fede  
per informazioni chiedere  
a don Giovanni, il parroco



**ORARIO** estivo fino al 27 ottobre 2019

**Messe feriali** (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18** (con adorazione il giovedì alle 17)

**Messe domenicali e festive**

SABATO e i prefestivi **alle 19.00**

DOMENICA e festivi **alle 9, alle 11 e alle 19.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30